

*Turismo in ciociaria: Salute, Benessere, Cibo e  
Natura in chiave Smart*

**REGIONE LAZIO**  
**“Call for Proposal»**  
**Sostegno al riposizionamento competitivo dei  
sistemi imprenditoriali territoriali**

---

**2015**

## CALL FOR PROPOSAL - REGIONE LAZIO

### Obiettivi

Raccogliere le proposte che scaturiscono dai territori attraverso un processo di analisi, verifica e selezione che dovrà condurre all'individuazione degli interventi regionali necessari per il riposizionamento di specifici contesti territoriali e/o filiere produttive di sostegno alla trasformazione dei sistemi imprenditoriali verso l'innovazione tecnologica e organizzativa, l'internazionalizzazione, l'attrattività dei mercati, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e le reti di impresa.

### Spese Ammissibili

- a) Studi di fattibilità;
- b) Acquisizione di terreni o di terreni edificati nei limiti massimi previsti dall'art. 69 comma 3 b) del Reg (UE) 1030/2013;
- c) Acquisizione di brevetti, licenze, know-how, o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
- d) Servizi di consulenza specialistica prestati da soggetti esterni, fino ad un massimo del 30% del costo del progetto;
- e) Acquisto di macchinari, attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la sede dell'unità operativa aziendale che beneficia del sostegno;
- f) Costi per personale dipendente (o assimilato) nel limite massimo del 10% del costo totale del progetto;
- g) Costi per l'ottenimento della fidejussione e costi indiretti in misura forfettaria del 5% dei costi diretti ammissibili

## TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

### Investimenti iniziali

- a) *investimenti in attivi materiali e immateriali relativi alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;*
- b) *acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e sia acquistato da un investitore che non ha relazioni con il venditore.*

### Investimenti iniziali a favore di una nuova attività economica

- a) *investimenti in attivi materiali e immateriali relativi alla creazione di un nuovo stabilimento o alla diversificazione delle attività di uno stabilimento, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte precedentemente nello stabilimento;*
- b) *acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e sia acquistato da un investitore che non ha relazioni con il venditore, a condizione che le nuove attività che verranno svolte utilizzando gli attivi acquisiti non siano uguali o simili a quelle svolte nello stabilimento prima dell'acquisizione.*

## TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

### Investimenti per lo sviluppo sperimentale e gli studi di fattibilità.

*Per sviluppo sperimentale si intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi, la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi.*

*Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.*

*Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti*

## TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Investimenti per l'innovazione a favore delle PMI per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali; la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale; per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione.

Investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione delle PMI correlate al personale, a strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, alla ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, incluse le spese generali supplementari e altri costi di esercizio (compresi materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto

Servizi di consulenza specialistica, prestati da consulenti esterni, di carattere non continuativo o periodico e che esulano dai costi di esercizio ordinari, connessi alle attività di riconversione e sviluppo: Servizi correlati alla realizzazione degli investimenti, allo sviluppo aziendale, al miglioramento del posizionamento competitivo; Servizi finalizzati a migliorare la qualità delle relazioni aziendali all'interno della filiera e con l'ambiente esterno; Servizi rivolti all'individuazione di soluzioni relative allo sviluppo competitivo dell'impresa, ivi incluse strategie di mercato, di miglioramento dell'efficienza dei processi operativi.

## ACCORDO DI PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 4, par.1 lettere a) b) c), del Reg. CE n. 240/2014

### TRA

Camera di Commercio di Frosinone con sede operativa in Frosinone in Viale Roma, snc – C.F. 80000230609 e P.IVA 01570010601 – PEC: [cciaa@fr.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@fr.legalmail.camcom.it) in persona del proprio legale rappresentante sig. Marcello Pigliacelli

nella qualità di "Soggetto Proponente" e Capofila del Partenariato  
per la presentazione della Call for Proposal  
denominata:  
"Turismo in Ciociaria: Salute, Benessere, Cibo e Natura in chiave Smart"

### E

Associazione/fondazione/Ente Locale

---

con sede legale in ..... C.F. e P.IVA .....

in persona del legale rappresentante (o chi abilitato a rappresentare l'ente) – rappresentante della (Parte Istituzionale/Parti Economiche e Sociali/Organismi che rappresentano la società civile)

### nella qualità di Partner del Partenariato

di seguito anche congiuntamente denominati "le parti"

### PREMESSO

- che la Regione Lazio con DGR del 28.07.2015 ha approvato la "Call for Proposal" POR FESR LAZIO 2014-2020, relativa all'Azione 3.3.1 - "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" subazione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 – Competitività;
- che la Commissione Europea con la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 ha approvato "POR Lazio FESR" per il sostegno del fondo Europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che la Commissione Europea con la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020;
- che l'accordo di partenariato, tra la Commissione Europea e l'Italia, prevede un sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), per favorire lo

sviluppo e l'occupazione nel periodo 2014 – 2020. Tali fondi operano nell'ambito di un quadro comune e sono denominati «fondi strutturali e d'investimento europei» (in appresso «fondi SIE»);

- che il Programma Operativo FSE Lazio 2014-2020 risponde alla strategia dell'Unione ed alle sfide politiche ed economiche regionali e scaturisce da un percorso di confronto interno all'amministrazione regionale, con il partenariato economico-istituzionale e con la società civile;

- che con DGR n. 478 del 17 luglio 2014 la Regione Lazio ha adottato la "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio";

- che la Smart Specialisation Strategy regionale ha evidenziato le eccellenze del territorio con prospettive di successo sul mercato globale, individuando sette Aree di Specializzazione (AdS) del Lazio, quali *"aree dove la regione esibisce un vantaggio competitivo oppure mostra un potenziale per generare crescita qualificata e trasformazioni economiche per affrontare sfide sociali ed ambientali"*;

- che il Consiglio Regionale del Lazio attraverso una governance politico - programmatica unitaria dei fondi europei (FSE, FESR, PSR-FEARS) nell'ottica di mobilitare in maniera sinergica le risorse europee ha approvato, in data 10 aprile 2014, le "Linee d'indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014 - 2020" al fine di costituire un quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo – nell'accezione indicata nella Strategia Europa 2020 – per il medio - lungo periodo;

- che il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (Reg. delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014) disciplina la selezione e partecipazione dei partner;

- che il partenariato è uno strumento consolidato nell'attuazione dei fondi SEI ed implica una stretta cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi che rappresentano la società civile a livello regionale e locale che include a) le autorità cittadine e le autorità pubbliche competenti; b) le parti economiche e sociali, c) organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione nell'ottica di una strategia multi-stakeholders, al fine di promuovere e sostenere lo Sviluppo sostenibile e l'occupazione;

- che il presente partenariato è regolamentato dalle prescrizioni del Regolamento UE n. 1307/2013, in particolare dall'art. 5, par. 3 e dal Regolamento Delegato UE n. 240/2014 della Commissione europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (codice di condotta):

a) inclusione: il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni e delle rappresentanze di interessi diffusi nella programmazione deve valorizzare il loro capitale di conoscenze e deve assicurare la rappresentatività delle istanze;

b) Trasparenza: le procedure e le informazioni devono avere adeguata pubblicità. La trasparenza deve assicurare al partenariato una informazione chiara e completa delle scelte strategiche adottate e, al tempo stesso, deve rendere noto il dialogo tra le istituzioni ed il partenariato;

c) integrazione: il coinvolgimento del partenariato deve includere tutti i livelli politici e amministrativi rilevanti, nella fase di programmazione, di attuazione e di controllo delle politiche di sviluppo;

d) informazione: il coinvolgimento del partenariato deve fondarsi su un flusso di informazioni costante da parte del capofila verso i partner così da consentire un contributo tempestivo ed informato alle scelte dei capofila. Al tempo stesso, i componenti del partenariato si devono impegnare ad offrire contributi tempestivi e tecnicamente rilevanti;

e) effettività: il valore guida dell'attività partenariali è quello dell'effettività della rappresentanza. Il partenariato è chiamato a confrontarsi su problemi concreti e operare nei tempi utili;

g) consenso: la natura consultiva del partenariato implica che la partecipazione sia basata sul principio del consenso, ossia della ricerca di posizioni possibilmente condivise da tutti i partner e la regione nel rispetto delle singole competenze e responsabilità.

- che i principi sopra elencati guideranno l'attività partenariale la quale ha la finalità di consentire una maggiore efficienza ed efficacia delle politiche del FSE, attraverso una maggiore e più rapida conoscenza dei bisogni del territorio e un accurato disegno delle politiche su quelle necessità. L'attività del partenariato rimane, tuttavia, un'attività a carattere consultivo e seppure si basi su impegni reciproci delle diverse parti non impone vincoli normativi alla loro autonomia decisionale.

**tutto quanto sopra premesso e considerato,  
tra le Parti si sottoscrive il seguente  
Accordo di Partenariato**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di partenariato;

1. Art. 1 – Oggetto ed impegni delle parti.

1.1 – Con il presente Accordo le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico e disciplinare gli impegni reciproci;

1.2 – le parti si impegnano a leggere, validare ed approvare il progetto;

1.3 – realizzare le attività di propria competenza nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'accordo di Partenariato e dall'Avviso Pubblico;

2. Art. 2 – Obiettivo della "Call for Proposal".

2.1 - L'obiettivo della proposta progettuale, tramite la "Call for Proposal", è di innescare e sostenere i processi di trasformazione del tessuto produttivo favorendo la partecipazione dei territori e conferendo loro un ruolo di primaria importanza nella individuazione delle linee di sviluppo di un processo di rigenerazione/reindustrializzazione del territorio, riconosciuto anche dall'Unione Europea quale obiettivo strategico dei prossimi anni per il rilancio degli investimenti e dell'occupazione;

2.2 - L'intervento è teso a sviluppare il processo di riposizionamento dei sistemi produttivi, identificati nella proposta, in una logica di definizione delle attività e degli obiettivi di tipo bottom up. Tale approccio si basa su una diversa concezione dell'intervento della politica di coesione, fortemente orientata ai risultati, con l'obiettivo di selezionare un target circoscritto di imprese e/o di progetti di investimento definito su base tematica e/o settoriale e/o territoriale, in relazione alla Smart Specialisation Strategy regionale;

2.3 Le aree di specializzazione per il riposizionamento competitivo dell'area vasta della "Ciociaria" riguarderanno le tematiche della scienza della vita, del patrimonio culturale e delle tecnologie della



cultura, dell'agrifood, della green economy, del turismo, delle industrie creative e digitali e delle tecnologie abilitanti;

2.4 – La “Call for Proposal”, oltre alle azioni previste nell'art. 1.2, dell'Avviso, come potenzialmente attivabili potrà prevedere ogni altra forma di sostegno contemplata nella programmazione unitaria regionale;

### 3. Art. 3 – Individuazione del Partner Capofila

Le parti individuano quale Partner Capofila del partenariato la Camera di Commercio Industria e Artigianato” di Frosinone, con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dall'Avviso Pubblico per la presentazione del Progetto, nonché agli adempimenti di trasmissione della documentazione a Lazio Innova SpA;

### 4. Art. 4 – Responsabilità e compiti del Partner Capofila

4.1 – Il Partner capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti di Lazio Innova SpA;

4.2 In particolare il Partner Capofila è tenuto a:

- a) Compilare la domanda di partecipazione ed inviarla per conto di tutto il partenariato;
- b) Coordinare la predisposizione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso Pubblico e degli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione a Lazio Innova SpA;
- c) Coordinare i flussi informativi verso Lazio Innova SpA laddove richiesto nell'Avviso Pubblico;
- d) Monitorare in itinere lo stato della domanda ed informarne i Partners;

### 5. Art. 5 – Ruolo ed impegni dei Partners

Ciascun Partner si impegna a:

- a) comunicare e divulgare al territorio ed ai cittadini le iniziative e le opportunità offerte dall'Avviso Pubblico coinvolgendo tutti i portatori di interesse afferenti alla propria sfera di competenza;
- b) raccogliere i bisogni del territorio e rappresentarli al tavolo tecnico del partenariato;
- c) leggere, validare ed approvare il progetto;
- d) Informare il territorio ed i cittadini dello stato di avanzamento del progetto;
- e) Ottimizzare i processi organizzativi, amministrativi e procedurali incentrati sullo sviluppo dell'economia locale, nel segno della massima snellezza e semplificazione perseguibili e dell'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni per supportare efficacemente la strategia di attrazione di imprese;
- f) I partners scientifici cooperano e partecipano all'accordo, all'interno dei confini e delle competenze dell'Ente per favorire i processi di potenziamento e diffusione dell'innovazione sia attraverso la promozione e la valorizzazione diretta dei risultati e delle competenze a fini produttivi e sociali sia attraverso il trasferimento tecnologico e delle conoscenze scientifiche.

### 6. Art. 6 – Responsabilità

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei soggetti beneficiari dell'Avviso e dagli atti a questo

conseguenti, gravano singolarmente, su ciascuno di esse, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Partner Capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Partner Capofila  
e firma del legale rappresentante  
o del soggetto abilitato a rappresentare \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Partner  
e firma del legale rappresentante  
o del soggetto abilitato a rappresentare \_\_\_\_\_